

LINEE GUIDA VERIFICA FINALE

La compilazione della verifica finale del PEI deve avvenire tenendo presenti i contenuti della sua prima stesura e/o della sua revisione. In questa fase il GLO verifica, pertanto, se l'impianto complessivo della personalizzazione abbia funzionato o meno, ossia se l'insieme di interventi e di strategie attivati, assieme a quelli destinati alla realizzazione di un ambiente di apprendimento inclusivo, abbia dato i risultati attesi.

-“Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive all’ultima convocazione”

La tabella va compilata solo se, rispetto all’ultima convocazione del GLO, vi siano state integrazioni o modifiche.

-SEZ. 5 Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità (A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE, B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO , C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO, D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO)

Relativamente agli interventi didattici e metodologici declinati per ogni dimensione, verificare la loro efficacia rispetto agli obiettivi e gli esiti attesi

-SEZ. 7 Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Verificare gli esiti degli interventi sul contesto per realizzare un ambiente inclusivo (spazio fisico/virtuale/emotivo relazionale)

-SEZ. 8 Interventi sul percorso curricolare

Verificare l’efficacia degli interventi, delle strategie e degli strumenti messi in atto durante il percorso curricolare (campi di esperienza/discipline)

-SEZ. 10 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)

[solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte primaria e terza secondaria di I grado]

Rif. norm. D.M. 742/2017 *Il modello nazionale di certificazione delle competenze del primo ciclo è unico e non modificabile e va pertanto utilizzato anche per alunne e alunni con disabilità. Poiché per loro la valutazione degli apprendimenti, in qualsiasi forma venga proposta, deve essere sempre coerente con il PEI, il DM 742 consente*

di intervenire con annotazioni che rapportino il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici, intervenendo sia rispetto alle competenze o ai loro descrittori, sia rispetto ai livelli raggiunti.

- I modelli utilizzati sono modelli nazionali e non modificabili.
- Nel caso in cui i **modelli nazionali siano** compatibili con il PEI si può aggiungere la dicitura “Per l’alunno/a non sono previste note esplicative inerenti alla certificazione delle competenze. Viene quindi utilizzato il modello nazionale nella sua interezza”
- Nel caso in cui il **modello di certificazione** ufficiale risulti assolutamente **incompatibile** con il **PEI**, la **sezione** può essere lasciata in bianco, motivando la scelta nelle annotazioni.

N.B. La certificazione spetta agli insegnanti non al GLO, nel PEI (sez. 10) si specifica se servono note esplicative.

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

SVOLGERE UNA VALUTAZIONE GLOBALE E SINTETICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO ALL’EFFICACIA DEGLI INTERVENTI ATTUATI, IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI INDICATI NELLE SEZIONI 5, 7 E 8

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l’a.s. successivo [Sez. 5-6 (barriere e facilitatori-7)]

SEZIONE 5 → PROGETTARE GLI INTERVENTI SEZIONE

6 → OSSERVARE IL CONTESTO E INDIVIDUARE BARRIERE E FACILITATORI SEZIONE

7 → PROGETTARE GLI INTERVENTI SUL CONTESTO

SI RICHIEDE DI FORNIRE AL GLO, CHE DOVRÀ REDIGERE IL PEI L’ANNO SUCCESSIVO, SUGGERIMENTI E/O SINTETICHE INDICAZIONI UTILI PER SUPERARE AFFRONTARE CRITICITA’.

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

In questa sezione il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, gli interventi di assistenza igienica e di base, la figura dell’educatore professionale e dell’assistenza alla comunicazione da richiedere agli Enti locali.

Nella sezione è possibile fare emergere eventuali esigenze correlate al trasporto (es. ritardi o anticipi rispetto all’orario scolastico), ulteriori indicazioni per il PEI dell’anno successivo.

Verbale seduta

Le assenze e le presenze dei membri del GLO vanno registrate solo all'interno del verbale, non sul modello di verifica finale. La tabella a piè di pagina è riservata alle sole firme.

All'interno del verbale si devono anche riportare, **motivando dettagliatamente le scelte**, eventuali richieste di ore aggiuntive e le figure di assistenza.

Formulazione del PEI Provvisorio

per gli **alunni di nuova certificazione**, riconosciuti formalmente come alunni con disabilità nel corso di questo anno scolastico, ma per i quali non è stato redatto nessun PEI.

Per la redazione del PEI provvisorio, è prescrittiva la compilazione delle seguenti sezioni del modello di PEI

- a. Intestazione e composizione del GLO;
- b. Sezione 1 - Quadro informativo, con il supporto dei genitori;
- c. Sezione 2 - Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento;
- d. Sezione 12 - PEI provvisorio per l'a. s. successivo;
- e. Sezione 4 - Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico;
- f. Sezione 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori.

Buon lavoro!!